

Il dado è tratto “Alea iacta est”

L'affermazione pare sia stata proferita da Giulio Cesare nel 49 a.c. decidendo di attraversare il fiume Rubicone ovvero la decisione è presa. Nel dicembre dello scorso anno si è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per decidere unitamente ad altre Cooperative la fusione in una nuova Cooperativa denominata “LUM” (Libera Unione Mutualistica).

Una partecipazione mai riscontrata, almeno nel secondo millennio, ha visto in presenza quasi la metà dei soci (501 su 1125) che a stragrande maggioranza ha deciso di non modificare l'assetto originario, mantenendo la propria autonomia, continuando nel solco tracciato dai fondatori finché possibile. Va detto che l'importanza della scelta ha compromesso l'equilibrio indispensabile nel confronto tra opzioni e va riconosciuto che sia nelle riunioni preparatorie che nell'assemblea finale purtroppo alcuni soci sono andati oltre con sconsiderati attacchi personali ai consiglieri fautori della svolta. Fatto deprecabile che pone degli interrogativi e necessarie e conseguenti considerazioni.

Il fatto ha provocato il comprensibile scoramento del Presidente e della maggioranza del CdA che ha portato a dimissioni irrevocabili. Per ovvi motivi il Presidente con grande senso di responsabilità ha chiesto ai dimissionari di congelare le stesse fino a scadenza naturale per scongiurare la paralisi delle attività di consiglio.

Lo stesso grande senso di responsabilità dovrebbe pervadere tutti i soci in particolare chi si è opposto alla fusione dato che la soluzione mirava ad affrontare il futuro con meno patemi di carattere economico. Inoltre, oltre al rispetto in generale dovrà crescere la consapevolezza e la prima occasione sarà il rinnovo delle cariche sociali. Le candidature saranno lo specchio della situazione che si è venuta a creare ed è auspicabile che il profilo dei candidati incarni lo spirito ed i valori che hanno permesso alla nostra Cooperativa di attraversare due secoli di storia.

La cooperativa non ha altri finanziatori se non i soci quindi il primo vero segnale sarebbe la crescita del sostegno economico dei soci come prevede lo statuto all'articolo 17 “I prestiti effettuati alla Cooperativa rappresentano un contributo essenziale al conseguimento dello scopo mutualistico ed alla realizzazione dell'oggetto sociale e costituiscono pertanto un impegno a cui i Soci sono tenuti nella misura compatibile con le loro disponibilità”.

I soci che finora non hanno considerato l'opzione di fatto non comprendono fino in fondo il senso di appartenenza, il valore universale del progetto cooperativo o chissà forse non lo condividono paghi di aver soddisfatto il bisogno abitativo a prezzi popolari fuori dal mercato. Da qui la necessità che i futuri nuovi soci siano educati da presentatori all'altezza del compito.

“Ad meliora et maiora semper” (verso maggiori successi)



CONFERIMENTO RIFIUTI

Opportuno trattare periodicamente la questione data l'importanza dell'argomento al di là delle opinioni relative alla materia. Tutti noi siamo tenuti a differenziare i rifiuti come dettato dal gestore Amsa/A2a e conferire in modo adeguato a quantità e qualità perché è "cosa buona e giusta" e perché sarebbe bene evitare le sanzioni che la Cooperativa è costretta a pagare. Come è facile comprendere oltre al danno economico vi è un danno d'immagine sociale.

Seppur vero che in caso di dubbio il sacco nero (indifferenziato) rimane l'ultima soluzione, per sciogliere i dubbi consigliamo di scaricare e consultare l'applicazione "puliamo" di A2a tramite la quale alla voce "dove lo butto" si possono ottenere in tempo reale tutte le informazioni utili ad evitare errori di conferimento. Particolare attenzione riguarda la raccolta dell'umido che comprende residui di cibo e simili così come il sacchetto utilizzato deve essere biodegradabile. Purtroppo, si registrano incongruenze come residui non alimentari e ancor peggio sacchetti in materia plastica. Passi la distrazione ma basterebbe chiedersi se ciò che stiamo gettando è compatibile con ciò che abbiamo mangiato e potremmo digerire. Non fosse sufficiente perché non dotarsi dell'applicazione sul cellulare, strumento utile, di facile consultazione, veloce e risolutivo. Allo stesso modo per il vetro si dovrebbero rimuovere tappi e ghiere di metallo o nel caso della carta e simili evitare di mischiare i cartoni della pizza sporchi di sugo con carta pulita. Inoltre, nel caso del bidone della carta sarebbe bene ridurre i volumi piegando sacchetti aprendo scatole e scatoline così da permettere maggiori quantità di raccolta per bidone. Insomma, un poco d'attenzione migliorerebbe la raccolta e anche il compito dei nostri lavoratori.



La Cooperativa in cifre al 30 novembre 2024

Numero soci	1160
Nuovi soci 2024	36
Numero alloggi	454
Richieste di assegnazione	239
Assegnazioni nel 2024	18 di cui 3 cambi

L'Ufficio Amministrativo riceve solamente previo appuntamento nei seguenti orari

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ dalle ore 15:00 alle ore 17:00

VENERDÌ dalle ore 9:30 alle ore 12:00

I Soci hanno la possibilità di prenotare un appuntamento al numero [02.47994944](tel:02.47994944), attivo **MARTEDÌ** e **GIOVEDÌ** dalle ore 15:00 alle ore 17:30 oppure scrivendo a info@cooperativacorridoni.it
www.cooperativacorridoni.it

ASSEMBLEA INFORMATIVA DEL 30 OTTOBRE 2024

Il CdA ha incontrato i soci la sera di mercoledì 30 ottobre per informare delle decisioni assunte riguardo: nuove assegnazioni, pertinenze, depositi cauzionali.

Nel corso degli anni si sono prodotte incongruenze a cui doveroso rimediare per principi di equità e corrispondenza ai tempi.

Nel caso delle nuove assegnazioni visti i costi di ristrutturazione degli appartamenti in cui è necessario intervenire i canoni di godimento saranno adeguati ai tempi di ammortamento dell'investimento.

Appurato che vi sono discrepanze nel canone di godimento di posti auto scoperti box, cantine ect tra i vari quartieri abitativi si è deciso di uniformare le quote. Non ha alcun senso, ad esempio, che un posto auto veda differenze eclatanti tra chi lo ha in assegnazione a meno di 2,50 mese e chi invece lo paga 20 euro.

Lo stesso ragionamento vale per i box e le cantine. Di fatto alcune quote risalgono ancora al secolo scorso e sono davvero imbarazzanti difficili da spiegare.

Altro ragionamento si è fatto riguardo le cauzioni corrisposte al momento dell'assegnazione dell'appartamento.

La cauzione per sua natura dovrebbe garantire la proprietà al momento del rilascio dell'appartamento in modo da coprire eventuali danni arrecati da chi lo ha abitato. E' accaduto nel caso di appartamenti assegnati in tempi remoti che la cauzione stabilita ai tempi non fosse sufficiente a compensare minimamente i danni lasciati in eredità dall'assegnatario uscente. Sarà opportuno quindi in tempi civili chiedere ai soci assegnatari di adeguare gli antichi depositi cauzionali equiparandoli a valori già fissati negli ultimi anni per le recenti assegnazioni.

Pur non essendo all'ordine del giorno, nel corso dei ragionamenti e degli interventi dei numerosi soci presenti si è parlato anche della quota sociale prevista per l'adesione alla cooperativa Corridoni.

Ad oggi con 25 euro chiunque può garantirsi un tetto sulla testa per tutta la vita a costi fuori mercato. Sarebbe opportuno ridare valore e nobilitare l'adesione volontaria, alcune cooperative storiche sorelle della Corridoni hanno posto il valore dell'azione a migliaia di euro. Certo non si propone di arrivare a tanto ma adeguare il capitale sociale e dare valore all'adesione pensiamo sarebbe doveroso.



FRANCESCO BILLARI

Domani è oggi

Costruire il futuro
con le lenti della demografia



Egea

Letture consigliata

Demografia, nel 2050 in Italia saremo 45,8 milioni di persone. Meno coppie con figli, più coppie senza vuole dire più vecchi e più soli. Le nuove previsioni sul futuro demografico del Paese, aggiornate al 2022, restituiscono tendenze difficilmente controvertibili, pur se in un quadro nel quale non mancano elementi di incertezza. La popolazione residente è in decrescita: da 59 milioni al 1° gennaio 2022 a 58,1 mln nel 2030, a 54,4 mln nel 2050 fino a 45,8 mln nel 2080. Quasi una certezza il declino. Da 59 milioni al 1° gennaio 2022 (punto base delle previsioni) a 58,1 milioni nel 2030, con un tasso di variazione medio annuo pari al -2‰. Nel medio termine la diminuzione della popolazione risulterebbe più accentuata: da 58,1 milioni a 54,4 milioni tra il 2030 e il 2050 (tasso di variazione medio annuo pari al -3,3‰). Tra il 2050 e il 2080 la popolazione diminuirebbe di ulteriori 8,5 milioni (-5,7‰ in media annua). Sotto tale ipotesi la popolazione totale ammonterebbe a 45,8 milioni nel 2080, conseguendo una perdita complessiva di 13,2 milioni di residenti rispetto a oggi. Qui come Info Data ecco tre numeri che ci restituiscono al 2022 quello che Istat prevede in Italia in termini demografici

COOPERATIVA EDIFICATRICE OPERAIA "FILIPPO CORRIDONI" IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Commissione SOCI	<i>Cossettini Giuseppe Crepaldi, Luigi Guarnerio, Giuseppina Papini Marisa</i>
Commissione OPERAI PULIZIA:	<i>Bossi, Mauro Gucciardo Giuseppe, Martinelli Fulvia</i>
Commissione AMMISSIONE SOCI:	<i>Crepaldi, Luigi Guarnerio Giuseppina, Martinelli, Fulvia Papini Marisa</i>
Commissione GIARDINI:	<i>Cossettini Giuseppe Gucciardo Giuseppe, Martinelli Fulvia</i>
Commissione GESTIONE SOCIAL NETWORK:	<i>Orsenigo Andrea (collaboratore esterno)</i>
Commissione TECNICA:	<i>Bossi Mauro, Cossettini Giuseppe, Crepaldi Luigi, Sena Angelo</i>
Commissione REVISIONE / CONSEGNA ALLOGGI:	<i>Cossettini, Giuseppe, Crepaldi Luigi, Milano Francesco (collaboratore esterno)</i>

Per le prossime festività natalizie,
la Cooperativa osserverà le seguenti
chiusure:

L' Ufficio Amministrativo resterà **CHIUSO**
Dal 24 dicembre 2024
al 06 gennaio 2025 compresi

Gli incontri con la Commissione Soci saranno
sospesi dal 17 Dicembre 2024 al 06 Gennaio
2025 compresi



*Il Consiglio di Amministrazione
E tutto lo staff della Cooperativa
augurano ai Soci e alle loro famiglie i migliori
auguri per un Sereno Natale e Buon 2025.*